



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corto Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci



VITA SEZIONALE



Come riferiamo in altra parte del giornale, durante la manifestazione svoltasi al Cerro il 15 Settembre u.s., si è concluso il « Concorso di Poesia Alpina », che ha avuto un assai lusinghiero successo. Ci ripromettiamo di riportare su « Il Montebaldo » le 3 poesie vincitrici ed altre 3 segnalate, scelte fra le 42 esaminate. Ed ecco la prima classificata, che ha vinto la Targa dorata.

...Furia, mula de la « Pusteria »
che da quand 'l Bepi « Brusalitri » del 4°
l'avea fat 'n colpo,
no se podega narghe al vèrs
perchè la pezateva tut e tuti,

e la Nena che spèta 'l so bocia dispers
dal '42

e tute le sere la lassa la porta véta,
e ancora gnente...

GIUSEPPE CAPRARA
di Ala (Tn)

QUEI CHE TASE...

— Se non ve conto de la Panteria
o de tuti i altri soldai,
no l'è perchè no ghe voja bem.
I è fradei, e dei fradei, se sa,
se parla sempre poc.

L'è dei Alpini - dei mei - che voi parlarve.
De òmeni fati de gròpi e sgrèbeni,
nati 'n ste quatro vecie cà,
mì, caporal, sbregà su da 'na guera vāca.
Prima che tut, sacrifici e mort, sia erba
o vent.

Contarve de 'na stagion rabiosa
che pianzeva la zoventù
drènt 'na caràfa.

Alpini: fioi dei boschi, comandanti del
versòr,
consumai come le prée:
cò le giornae che se 'nmuveva
come le stropae da stanghe tribolai
'n fònt al tòf.

I conosceva ogni cornèl,
ogni sentèr fra i maciòni,
e i parleva apiam a le zime
carezando i muli.

... 2° - 5° - 6° Tridentina,
e Pusteria e Julia e Cuneense...

Nugole de aquile!

Cor e sogn e mitralia

e deliri e reticolati
'ndo l'era meio morir che viver

Contarve del Tita « Panzalonga »
'n Germania,
che putost che nar volontari
l'è mort 'n baraca guà da la fam.

sgrèbeni	= anfratti rocc.
versèr	= aratro
prée	= pietre
stropae	= stanghe legate
tòf	= vallanello
cornèl	= cengia
maciòni	= cespugli
guà	= vuotato
pezateva	= calciava

Gran Gala della Poesia Alpina a Cerro Veronese (15-9-1974)

A Cerro Veronese, un grazioso centro montano della Comunità delle Lessinia, si è svolta per la prima volta una manifestazione culturale che ha avuto per tema « L'Alpino ».

L'accostamento fra la montagna (la natura nella sua espressione più viva) e l'Alpino è quanto di più realistico vi sia, vi si ritrova l'essenza di ciò che mantiene ancor oggi la genuinità dell'insieme (uomo-natura).

L'Alpino è poeta per nascita, la sua vita è poesia, le sue gesta sono poesia, i suoi pensieri ed i suoi sentimenti sono poesia; nell'abbraccio universale la poesia è capace di esprimere le sensazioni più nobili, più veritiere quelle che più si addicono al modo di vita dell'Alpino.

Abbiamo sentito la dizione delle poesie, « Quei che tase », « Un capel d'Alpin », « El fiole de un alpin », « L'Alpin », « Fusilade », « Alpin, to pare », per lo più tristi, ancorate ai ricordi di un passato che affiora sempre e non può essere scordato. « Quella macchia scura nella neve che non si è più rialzata » ha lasciato un vuoto profondo nella casa, un rimpianto senza fine.

Quando si parla dell'Alpino si ricordano soprattutto la sua grande umanità ed i

suoi gesti di bontà: l'Alpino che non vuol lasciare l'amico ferito, che si commuove per il mulo che non ce la fa più e che deve essere sacrificato.

A Cerro è affiorato tutto questo, nelle parole, nei gesti, nella comunicativa dei presenti le parole dovevano rappresentare una volontà di fare, di agire per il bene e nell'interesse di tutti. Come gli Alpini, dai quali perviene un richiamo, un ammonimento, gli italiani devono rappresentare in questo momento una coscienza sola, una volontà sola.

Lo ha detto chiaramente il Sindaco Avv. Andrioli nel suo nobile discorso che è stato un accorato appello alla bontà, alla decisa volontà di abbattere e di rovesciare tutto ciò che non ha un contenuto costruttivo, un richiamo al confronto tra governanti, economisti e popolo per un rilancio di questa patria comune, affinché si risollevi dalla situazione attuale e ridiventi fonte di benessere per tutto il nostro popolo, che nel fondo è sempre sano, lavoratore, ancorato ai principi informatori di un tempo, per i quali la parola amicizia, collaborazione, fratellanza ha un senso preciso e profondo e risponde in pieno ai requisiti morali che formano il patrimonio spirituale degli italiani.

« L'Alpino » ha vissuto tutte le fasi di questa straordinaria giornata, dove la cultura si è affacciata alla proverbiale semplicità dei generosi uomini della montagna.

Ogni momento è stato bello, sublime: Cerro in festa, in tricolore, in poesia e le sue contrade percorse da tanti alpini.

La proposta lanciata dalla nostra Sezione per voce del T. Col. Lenotti è stata subito raccolta dalla civica Amministrazione nella persona dell'Avv. Danilo Andrioli, che ha intravisto la possibilità di attuare un quadro meraviglioso, con una cornice altrettanto bella.

E' nata così l'idea del concorso per la poesia alpina, il primo concorso in senso assoluto, almeno nella nostra provincia.

Le adesioni non sono mancate: vi hanno partecipato poeti di varie provincie. Tutte belle le poesie pervenute, tutte scritte con gusto, con sentimento, talune esprimono momenti di vita vissuta, in altre il temperamento alpino ha raggiunto la massima intensità.

La scelta è stata accurata, difficile: si doveva pur effettuare una graduatoria, ma il plauso va a tutti coloro che hanno partecipato e che in tal modo hanno contribuito al successo della manifestazione.

Bisognerebbe lasciar parlare il cuore, a lungo, perché la commozione in Cerro si è impadronita di tutti noi, ma si andrebbe troppo lontano con il pericolo di

cadere in luoghi comuni. Si può comunque affermare con assoluta certezza che i nostri sentimenti sono e rimangono quelli di sempre. Lo si è visto a Cerro, al contatto con la poesia l'animo del rude scarpone si eleva di un palmo al di sopra delle miserie della vita di ogni giorno; si è visto anche che i sentimenti, quale espressione dell'animo non si possono barattare con merce squalificata, di poco valore. Ma la cronaca della giornata, anche se necessariamente il più contenuta possibile, ci richiama alla realtà delle cose.

Secondo il programma approntato in modo perfetto dal bravo Capo Gruppo Renzo Conti, gli alpini intervenuti con le Autorità e la popolazione - che, numerosa, ha seguito tutte le fasi della cerimonia - si sono trovati nel viale « Monte Baldo » per procedere alla inaugurazione del « Viale degli Alpini ». Si è svolto quindi lo sfilamento al ritmo della musica di Grezzana, fino alla Piazza principale, dove trovatisi il Monumento ai Caduti e dove è stata benedetta (da parte del Curato di Cerro) una targa che ricorda la particolare giornata, cui è seguita la deposizione di una corona d'alloro. Nella stessa piazza (dedicata al concittadino Missionario Don Angelo Vinco) sull'altare da campo, mons. Piccoli ha celebrato la S. Messa ed ha tenuto, come di consueto, una commovente omelia sul significato della cerimonia. Al termine, per la Sezione ha preso la parola il Ten. Col. Lenotti, che quale patrocinatore di questa manifestazione della « Poesia Alpina », unitamente al Sindaco, all'Amministrazione Comunale ed alla Pro Loco ha voluto ringraziare tutti coloro che vi hanno dedicato le migliori energie per la brillante riuscita, auspicando anche continuità negli anni a venire a questo primo incontro.

E' seguita l'orazione ufficiale del Sindaco (applauditissima) - di cui abbiamo fatto in premessa qualche accenno - L'Avv. Andrioli ha tracciato una panoramica dei mali che affliggono la nostra società ed ha detto che il primo rimedio lo dobbiamo trovare in noi stessi; bisogna imparare dagli alpini, bisogna richiamarci alla loro solidarietà, perché solo dall'unione concorde di tutto il popolo può aprirsi la via della rinascita.

Erano presenti le Autorità locali con il Sindaco e Vice Sindaco Signor Zanella, il Comandante la Stazione CC di Bosconchiesanuova, la Presidenza della Sezione con i Vice Presidenti Comm. Buffoni e Col. Pasini, e quindi il T. Col. Lenotti, il Col. Pomarici, il Gran. Uff. Ambrosini, ed i Consiglieri Bonamini, Dusi, Perazzoli, Rabacchi e Turri.

Nel pomeriggio, al Cinema-Teatro Rosmini ha avuto luogo la premiazione del concorso di Poesia Alpina. La Commissione giudicatrice, composta dal Presidente Dr. Livio Agostini, e dai Membri Prof. Valentino Chiochetti, Prof. Fabrizio Da Trieste, Prof. Gerardo Perandini, Prof. Giacomo Traverso, Ten. Col. Gennaro Lenotti, Cav. Zanella e Cav. Vincenzi. Segretari: il Prof. Gino Beltrami e il Comm. Gianni Faè, si è così espressa: primo premio alla poesia « Quel che tase » di Giuseppe Caprara di Ala (grande invalido alpino) - targa dorata. Secondo premio « Un capel d'Alpin » di Tolo Da Re di Verona - targa argentata. Terzo premio « El fiolo de un Alpin » di Danilo Tonini di Schio - targa di bronzo. Poesie segnalate (premiare con pergamena): « L'Alpin » di Giuseppe Sartori di Dolcé - « Fusilade » di Arcadio Borgogno di

Trento - « Alpin, to pare » di Marino Perera di Belluno.

Il commento alla premiazione è stato tenuto brillantemente dal Prof. Beltrami, bello spirito, vivace, di grande comunicativa nel suo più limpido dialetto locale; le poesie declamate in parte dagli autori presenti e in parte dai Membri della Commissione giudicatrice e la consegna dei premi effettuata dal Comm. Buffoni che non è riuscito a trattenere la commozione.

La corale del Gruppo di S. Zeno (egregiamente diretta dal Maestro Buselli) ha eseguito una serie di canzoni, ascoltate da un pubblico attento che gremiva il teatro e che ha lungamente applaudito. Meglio di così non poteva riuscire. Cerro ha vissuto una giornata indimenticabile; la poesia con gli alpini, autorità e popolazione, con un sole splendente che ha illuminato tutto e tutti.

Erano rappresentati i Gruppi di: Avesa - Borgo Venezia - Bosco - Cadidavid - Fane - Grezzana - Lugagnano - Minerbe - Montorio - Novaglie - Poiano - Quinzano - Ronco all'Adige - Rosaro - Roverbella - S. Ambrogio - S. Giovanni Lupatoto - S. Lucia Extra - S. Maria in Stelle - S. Massimo - S. Vitale Roverè - Tregnago - Vestenanuova e Zevio.

GRUPPI E LORO "FORZA" (OTTOBRE 1974)

Bussolengo	275
Villafranca	273
Legnago	237
S. Massimo	236
Soave	221
Zevio	207
Caprino	203
Valeggio	203
Borgo S. Zeno	198
Grezzana	190
Bosconchiesanuova	179
S. Michele Extra	163
Cologna Veneta	161
S. Giovanni Lupatoto	158
Borgo Venezia	156
Peschiera	150
S. Bonifacio	144
Tregnago	144
Negrar	143
Avesa	140
Castelnuovo	139
Verona Città	137
Dossobuono	135
Pescantina	130
Bardolino	129
Malcesine	127
Cavaion	114
S. Giovanni Ilarione	112
Borgo Roma	110
Buttapietra	110
Cavalcaselle	110
S. Vitale-Roverè	102
S. Martino B. A.	98
Cadidavid	98
Torri del Benaco	97
Lubiana	95
Ponton-Volargne	95
Calmasino	92
Garda	91
Castion	90
Chievo	90
Gazzolo	90
S. Pietro Incariano	89
Illasi	88
Lazise	88
Verona Nord	88
Caselle Somm.	86
Valdonega	82
Cerea	81
S. Lucia Extra	80
Valgatarà	80
Isola Rizza	76
Sanguinetto	76
Montorio Veronese	75
Pastrengo	72
Roverbella	72
Salionze	72
Bovolone	71
Novaglie	71
Costalunga	70
Goito	70
Monteforte Alpone	70
Stallavena	70
Cazzano Tramigna	69
Colà di Lazise	68
Sandra	68
Pacengo	67
S. Ambrogio	67
Brenzone	65
Casteldaziano	63
Montecchia	63
Oppeano	63
Quinzano	63
Villabartolomea	61
Cerro Veronese	60
Fumane	60
S. Zeno Montagna	60
Sommacampagna	60
Alpo	59
Cavalo	56
Mezzane	55
Rosegaferro	54
Marmirolo	53
Pesina	52
Piano di Col Colli	51
Lugagnano	50
Mozzecane	50
Nogara	50
Piovezzano	50
Parona	49
Borgo S. Pancrazio	48
Lavagno	48
Minerbe	48
Affi	47
Albaredo Adige	47
Bure	46
Selva di Progno	46
Badia Calavena	45
Ronco Adige	45
Albarè	45
Sona	44
Vestenanuova	44
Poiano	43
Velo Veronese	42
Terrazzo	41
Castelletto	40
Pellegrina	40
S. Floriano V.P.	40
S. Lucia Q.I.	40
Erbezzo	37
Bolca	36
Pai	36
Peri	36
Albisano	35
S. Bortolo	35
Bonavicina	34
Gazzo Veronese	34
S. Zeno Col. Colli	34
Borgo I Maggio	33
Custoza	33
Isola della Scala	33
Salizzole	33
Giazza	32
Rosaro	32
Cellore	31
Tombazosana	31
Belfiore	30
Crosare	30
Fosse S. Anna	30

S. Briccio Lavagno
Torbe di Prun
Nogarole Rocca
Palazzolo
S. Anna Alfedo
Roveredo di Guà
Vigasio
S. Vittore Col. Colli
Bagnolo Nogarole Rocca
Raldon
Palazzina
Borgo Milano
Marcellise
Ronconi S. Anna
Colognola ai Colli
Ferrara M. B.
Vaggimal
Settimo
Rivoli
Campofontana
Moruri
Prun
S. Mauro Saline
Basson
Fane
Erbè
Caldiero
Cerna
Golosine
Monte S. Ambrogio
Roncà
Roverè
S. Maria in Stelle

153

11-081

Tesseramento 1975

Informiamo tutti i soci, e particolarmente i Capi Gruppo, che a seguito di nuove istruzioni forniteci dalla Sede Centrale, a proposito del tesseramento 1975, il previsto termine del 30 aprile p.v. — chiaramente indicato al punto 5 delle norme elencate ne «Il Montebaldo» dello scorso mese — sarà TASSATIVAMENTE OSSERVATO e che quindi il nominativo di coloro che non risulteranno iscritti entro tale data verrà AUTOMATICAMENTE ESCLUSO dall'invio dei giornali (nazionali e sezionali).

D'altra parte dal primo novembre al 30 aprile intercorrono ben 6 mesi nel corso dei quali riteniamo che sia senz'altro possibile COMPLETARE questa «attività» essenziale per il buon andamento dell'Associazione.

AL RIFUGIO SCALORBI ONORATI I CADUTI ALPINI SUCCESSO DEL "TROFEO CADUTI ALPINI"

Una splendida giornata di sole ha favorito, domenica 8 settembre scorso, l'arrivo di Alpini ed alpinisti dinanzi alla Cappella che ricorda i Morti Alpini, per assistere alla S. Messa in loro suffragio celebrata dall'infaticabile nostro Cappellano Mons. Luigi Piccoli, apparso più soddisfatto che mai da tanta partecipazione.

L'ambiente particolarmente incantevole in cui si svolge l'annuale incontro ed il motivo per cui ci si raccoglie, fanno dimenticare, almeno per un giorno, le amarezze che la vita quotidiana ci propina con costante puntualità.

Come sarebbero più buoni gli uomini se,

almeno ogni tanto, salissero sui monti, ma non per bisbocciare, o solo per bisbocciare, ma per accostarsi alla natura ancora incontaminata, raccogliere il suo fascino e le suggestività di cui essa è prodiga! Si sentirebbero certo più vicini al Creatore, ne trarrebbero quei suggerimenti e quegli insegnamenti che li farebbero operare con maggiore senso di giustizia e con un amore verso tutto e tutti che oggi hanno dimenticato.

Alla manifestazione erano presenti rappresentanti dei Gruppi di Badia Calavena, Basson, Borgo I° Maggio, Borgo Roma, Boscochiesanuova, Bussolengo, Buttapietra, Calmasino, Cerro, Chievo, Dossobuono, Garda, Gazzolo, Giazza, Illasi, Legnago, Lugagnano, Oppeano, Piano di Col. Colli (con la Corale), S. Giov. Lupatoto, S. Lucia Extra, S. Lucia Q.I., S. Massimo, S. Michele Extra, Soave, Torri, Tregnago, Valdonega, Veggio, Zevio.

La Sezione era rappresentata dai Consiglieri Bonamini, Giusti, Lenotti, Longo, Moscatelli, Pelosio, e dai Capi Zona Avanzini, Fanini e Pigozzo.

La gara di Corsa in Montagna, svoltasi per l'aggiudicazione del «Trofeo Caduti Alpini», organizzata per la 5ª volta dal Gruppo Alpini di Valdonega e sotto il patrocinio dello Sport Club A.N.A. Verona, merita una particolare segnalazione. E' doveroso rivolgere un vivo ringraziamento al bravo Moscatelli ed a tutti i suoi validissimi collaboratori, e sono molti, oltre al Col. Carlo Pelosio, che non è stato soltanto il perfetto direttore di gara, ma anche quello che ha contribuito con capacità e passione ad organizzarla in tutti i particolari.

Al «via», anche quest'anno, erano presenti tutti i migliori corridori Alpini della Sezione, e Lino Dal Bosco ha vinto in bellezza come del resto era nelle previsioni. La gara si è svolta in modo impeccabile sotto ogni punto di vista e non ha dato luogo al minimo incidente.

Ecco l'ordine d'arrivo delle varie categorie, che ripetiamo solo parzialmente, dato che una copia completa è già stata inviata agli interessati.

- 1.a categoria - 1. Dal Bosco Lino (Giazza) - 2. Pianezza Luigi (Borgo I Maggio) - 3. Spada Angelo (S. Lucia Q. I.).
- 2.a categoria - 1. Carletti Giancarlo (S. Michele E.) - 2. Pasinato Raffaello (S. Michele E.) - 3. Antonioconi Mario (S. Michele E.).
- 3.a categoria - 1. Bonturi Aldo (Soave) - 2. Faggioni Pietro (Giazza) - 3. Mezzari Franco (Illasi).
- 4.a categoria - 1. Meggiolaro Pietro (Legnago) - 2. Peruzzi Arturo (S. Michele) - 3. Disconsi Dante (Gazzolo).

Classifica di Gruppo (1.-2.-3. categoria): Giazza - Boscochiesanuova - S. Lucia Q.I. - Soave - Bussolengo - Valdonega - Illasi - Calmasino - Gazzolo.

Classifica di Gruppo con i migliori tempi: S. Michele - Chievo - Veggio - Dossobuono - Legnago.

Altre onorificenze

Siamo lieti di comunicare a tutti i soci che, il nostro affezionato socio Gen. (r.o.) dr. Pietro Griffani è stato insignito della onorificenza di Gr. Uff. O.M.R.I.

Del pari e, su nostra proposta, sono



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

stati insigniti della Croce di Cavaliere O.M.R.I. i seguenti nostri ottimi collaboratori:

Per. Ind. Magg. Italo Martini - Membro del Direttivo Sezionale.

Alvise Modena - da decenni Capogruppo di Castion.

Nel congratularci vivamente con gli interessati formuliamo per loro fervidi auguri di... buon proseguimento.

Gara nazionale di tiro a segno con carabina

Domenica 22 Settembre scorso in quel di Verona, presso la locale Sezione di Tiro a Segno, si è svolta l'annuale gara di Carabina.

Organizzata e curata dalla Sezione di Verona, con la collaborazione della Sezione Tiro a Segno, sotto l'egida della Sede Nazionale dell'A.N.A., ha avuto un esito brillantissimo messo in evidenza dai magnifici risultati. Sergio Molinari di Milano e Sergio Bolognese di Bolzano si sono disputati i primi due posti con 148 punti su 150. Ben 27 concorrenti hanno superato il «muro» dei 140 punti.

Hanno partecipato 19 Sezioni con un centinaio di iscritti; il tutto sta a dimostrare come questa attività sportiva sia seguita con passione e vada aumentando di anno in anno.

Sono intervenuti per la Sede Nazionale l'Avv. Magrini, addetto allo Sport, l'Ing. Lorenzoni, Presidente dello Sci Club Alpini d'Italia, il nuovo Segretario Nazionale Col. Zecchetti e la Signorina Maria Grazia (che non poteva mancare), assieme al Maresciallo Mirolli.

Alla premiazione, avvenuta presso il Circolo Ufficiale (gentilmente concesso) il prof. Balestrieri, Presidente della Sezione, ha portato il saluto degli alpini Veronesi ed ha ringraziato la Sede Nazionale per l'onore conferito di organizzare il campionato nazionale. Ha pure ringraziato la Presidenza e la Direzione della locale Sezione di

Tiro a Segno per la valida collaborazione, ed un particolare ringraziamento ha rivolto al Consigliere Col. Pelosio, che è stato il vero artefice della manifestazione, nonché gli Enti Militari e Civili che in tutti i modi hanno dimostrato la loro benevolenza per la nostra grande e bella Famiglia Verde.

Gli ha risposto l'Avv. Magrini il quale dopo aver riconosciuto il lavoro svolto per l'organizzazione della manifestazione, ha tenuto a sottolineare come presso la Sezione di Verona non si ponga (almeno per ora) il problema dei giovani poiché sono tutt'ora più che mai validi gli elementi con i capelli bianchi!

Il Trofeo A. Gattuso - challenge perpetuo - è stato appannaggio della Sezione A.N.A. di Milano che lo ha ricevuto dalle mani della Gentile Signora Gattuso. La ricchissima dotazione premi (comprese due carabine offerte dalla Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno) ha lasciato tutti soddisfatti.

Classifica (limitata ai primi 10 concorrenti, per ragioni di spazio):

1. Sergio Molinari Sezione Milano - 2. Sergio Bolognese Sezione Bolzano - 3. P. Giorgio Passamani Sezione Trento - 4. G. Franco Borfecchia Sezione Milano - 5. Nazario Boccacci Sezione Brescia - 6. Guglielmo Montorfano Sezione Varese - 7. Giovanni Janeselli Sezione Bolzano - 8. Maurizio Riccamboni Sezione Trento - 9. Corrado Chierzi Sezione Belluno - 10. Domenico Bellina Sezione Tolmezzo.

La nostra Sezione si è classificata 15ª.

Corsa campestre a Bussolengo

Il 15 settembre scorso con una giornata di sole stupendo, si è svolta l'annuale gara di Corsa Campestre a Bussolengo organizzata dal Gruppo omonimo.

Un'affluenza mai vista di concorrenti: 114 iscritti con oltre 100 classificati. Sono cifre che fanno pensare e dicono quanto abbia incontrato questa gara che ogni anno si fa sempre più bella.

Organizzata in modo impeccabile, curata nei minimi particolari e con la partecipazione di tutta la cittadinanza. Lo dimostrano la dotazione premi offerta dal Comune, ditte, Banche, simpatizzanti e con un Trofeo meraviglioso rappresentante, in piccolo, il monumento all'Alpino di Bussolengo.

La corsa sempre avvincente ed appassionante è stata seguita da un numerosissimo pubblico di simpatizzanti che hanno fatto il tifo per i loro beniamini. Mogli, bambini e fidanzate hanno completato il quadro sopra descritto.

Nella 4.a categoria si è imposto l'anziano Meggiolaro che ha avuto ragione del collega Gaiga. Nella 3.a categoria Antoniaconi si è imposto, con una bellissima gara, su un Brugnoli che non pensavamo così forte. Nella 2.a categoria il fuoriclasse Dal Bosco Lino ha sbaragliato un po' tutti. Il suo è risultato il miglior tempo assoluto. Molto bene Carletti e Dal Bosco Piero. Infine nella 1.a categoria Ferrari Francesco ha prevalso su Maccacaro e Tressanti.

Nel complesso troviamo ogni anno dei miglioramenti sensibili che sono frutto di una meticolosa preparazione.

Il Trofeo è stato appannaggio del Gruppo di Bussolengo al quale va, con i nostri

più vivi rallegramenti, un grazie particolare unitamente al suo Capo Gruppo Vassanelli ed ai suoi bravissimi collaboratori fra i quali spicca il Vice Capo Gruppo Zanotti.

La ricchissima dotazione premi ha lasciato tutti contenti e soddisfatti. Pensiamo che sia questa una grande soddisfazione per il Gruppo Alpini di Bussolengo organizzatore della manifestazione.

Ecco le classifiche (limitate naturalmente ai primi arrivati):

- 1.a categoria - Ferrari Francesco - Gruppo di Giazza
- 2.a categoria - Dal Bosco Lino - Gruppo di Giazza
- 3.a categoria Antoniaconi Mario - Gruppo di S. Michele Extra
- 4.a categoria - Meggiolaro Pietro - Gruppo di Legnago

Torneo di Calcio (Premiazione)

La sera del 27 settembre scorso ha avuto luogo la premiazione delle squadre che hanno partecipato al Torneo di Calcio intestato, quest'anno, al Caporale Parac. Angelo Gaspari (perito in un lancio di addestramento) figlio del Capogruppo di Castelnuovo.

Come è già stato scritto sul nostro giornale di luglio, il Torneo si è svolto nella massima correttezza sportiva, con piena soddisfazione di tutte le squadre partecipanti.

Dopo l'ottima cena, consumata in un noto Ristorante di Castelnuovo, si è proceduto alla premiazione alla presenza del Sindaco, commosso ed ammirato nel vedere affettuosamente riuniti tanti giovani Alpini, del Capogruppo Gaspari, del Col. Pelosio, Presidente dello Sport Club A.N.A. Verona, del Vice Moscatelli, del Segretario Menapace e dei Consiglieri Sezionali Dusi e Lenotti.

Prima della consegna dei premi, hanno parlato, per esprimere tutta la loro viva ammirazione e soddisfazione, oltre al Sindaco (che ha promesso un Trofeo), il Segretario del Gruppo Sembenini, il Capitano Dusi ed il Col. Pelosio.

Alla bella serata erano presenti un centinaio di Alpini.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Angelo Cipriani ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il Gruppo di Zevio (e naturalmente la Sezione di Verona) piangono la dolorosa scomparsa dell'amico ed affezionato socio Dr. Ing. Aurelio Todeschini (Cavaliere di Vittorio Veneto). I Gruppi della Zona ed il Direttivo Sezionale hanno reso le estreme onoranze all'Estinto.

— Il Gruppo di Bure è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Romano Maddinelli (Cav. di V.V. - Combattente dell'Ortigara - il più vecchio Alpino della Valpolicella poiché aveva 95

anni). I Gruppi Alpini e Combattenti della Zona gli hanno reso le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Negrar è costernato per la dolorosa ed improvvisa scomparsa del proprio Capo Gruppo Giuseppe Righetti che da tanti decenni era l'animatore degli Alpini della Zona, nella quale aveva organizzato raduni che rimarranno memorabili. Il Gruppo, nonché quelli vicini, hanno reso solenni onoranze all'Estinto. La Sezione si è associata al lutto.

— Il Gruppo di S. Lucia della Battaglia è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Eugenio Nicolis (Cav. di V.V.). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il Gruppo di S. Giovanni Lupatoto è in grave lutto per la dolorosa ed immatura scomparsa dell'affezionato socio Danilo Sona (ex combattente della guerra 40-45) perito tragicamente a seguito di infortunio sul lavoro. Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Ottorino Armani è in grave lutto per la tragica morte del figlio Flavio (precipitato da un dirupo del Montebaldo).

— La Sezione è stata dolorosamente colpita dalla scomparsa del socio rag. cav. Matteo Giunta. La Presidenza ha espresso ai familiari le condoglianze di tutti gli alpini veronesi.

— Il Gruppo di Villafranca è in grave lutto per la dolorosa duplice scomparsa degli affezionati soci: Vittorio Massagrane (Cav. di V.V.) e Guido Fiorini (ex comb. quale sergente nella guerra 1940-45 ed ex Capogruppo). Il Gruppo ha reso loro le estreme onoranze alle quali ha partecipato il Col. Pasini.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il Rag. Renato Griffani, figlio del nostro affezionato socio Gen. Gr. Uff. Dr. Pietro Griffani, ha felicemente condotto all'altare la Signorina Antonella Dalla Grana.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più farvidi auguri di una lunga vita felice.

— Il socio del Gruppo di Ponton-Volargne Massimino Aldrighetti annuncia con gioia la nascita del primogenito Giuseppe.

— Il socio del Gruppo di Ponton-Volargne Giuseppe Pilati ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Federico.

Ci ralleghiamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.